

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

VERBALE N. 553/2015

Collegio Revisori dei Conti

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di dicembre, alle ore 10,20 si è riunito in Roma in Via XX Settembre, 97, previa regolare convocazione, presso la stanza del Dott. De Sario - Palazzo delle Finanze, al fine di consentirgli la partecipazione ai lavori attesa la convocazione del medesimo nella stessa data ad una riunione del comitato di verifica tecnico-finanziaria previsto dal comma 206 legge 107/2015 convocato per le prime ore dell'odierno pomeriggio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, procede all'esame del seguente ordine del giorno:

- Proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Novo Nordisk SpA per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi della L.240/2010, art. 24, comma 3 lett.a).
- Proposta di chiamata diretta di n.1 ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art.24, comma 3, lett. b) della L.240/2010 quale vincitore del Programma "Rita Levi Montalcini".
- Ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio in materia di "Criteri di ripartizione della quota derivante da attività conto terzi e riservata al Fondo Comune di Ateneo - anni 2012-2013-2014".
- Bilancio di Previsione 2016 e Bilancio Triennale di Previsione 2016-18
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori:

Dott. Giuseppe Tagliamonte	Presidente del Collegio
Dott. Francesco P.A. de Sario	Componente effettivo
Dott. Mario Angelini	Componente supplente

Assistono alla riunione il Dott. Sandro Spataro, Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, ed il dott. Pietro Consiglio, che svolge le funzioni di supporto tecnico-amministrativo al Collegio.

- **Proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la società Novo Nordisk SpA per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi della L.240/2010, art. 24, comma 3 lett.a).**

Il Collegio, preliminarmente, esamina la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e la società Novo Nordisk spa per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito del SSD MED/13 - Endocrinologia, ai sensi della legge 240/2010 art 24 comma 3 lettera A.

Il Collegio dopo aver verificato la rispondenza della predetta proposta alla normativa in materia ed al Regolamento di Ateneo esprime parere favorevole.

- **Proposta di chiamata diretta di n.1 ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art.24, comma 3, lett. b) della L.240/2010 quale vincitore del Programma "Rita Levi Montalcini".**

Il Collegio passa ad esaminare la proposta di chiamata diretta di n° 1 ricercatore con contratto determinato di cui all'art 24, comma 3 lettera b della legge 240/2010 - sett. BIO/09 - Fisiologia settore concorsuale 05/D1, quale vincitore del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini", nella persona del dott. Michele Dibattista. Anche in ordine alla predetta proposta il Collegio non avendo nulla da osservare ed esprime parere favorevole.

- **Ipotesi di contratto collettivo integrativo stralcio in materia di “Criteri di ripartizione della quota derivante da attività conto terzi e riservata al Fondo Comune di Ateneo - anni 2012-2013-2014”.**

Il collegio dopo aver preso visione dell'ipotesi di contratto in argomento, certifica la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria a corredo dell'ipotesi di contratto ed esprime parere favorevole sulla compatibilità della stessa rispetto ai vincoli di bilancio.

Il Collegio tuttavia invita il Dipartimento Risorse Finanziarie a verificare che gli importi relativi al fondo comune di ateneo derivino dalla corretta applicazione della relativa percentuale stabilita dal vigente regolamento di ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenze e contributi alla ricerca dell'Uniba.

- **Bilancio di Previsione 2016 e Bilancio Triennale di Previsione 2016-2018.**

Il Collegio, sulla base dell'esame della documentazione contabile fornita e della relazione tecnico illustrativa, che qui si intendono integralmente recepite, formula le seguenti osservazioni.

Fondo oneri e rischi.

Con riferimento al fondo oneri e rischi il Collegio ritiene che per le obbligazioni di pagamento riferite a contenziosi in atto sarebbe opportuno che le stesse fossero imputate nel medesimo fondo per il loro pieno valore e non in quota parte, atteso il principio contabile della prudenza (cfr. Decreto MIUR 14.1.2014, n.19) che richiederebbe di contabilizzare tutte le componenti negative, anche se non sono definitivamente realizzate.

Il dott. Spataro osserva al riguardo che trattasi di obbligazioni solo potenziali, stante l'alea del giudizio e dunque iscritte in quota parte nell'esercizio 2016, secondo stime prudenziali. Egli inoltre rappresenta che nell'anno 2017 del bilancio triennale è stata, in ogni caso, iscritta la quota residua di tali obbligazioni, non contemplata nel precedente esercizio 2016. Sicché ed impregiudicati l'esito del giudizio e i conseguenti effetti ed anche tenuto conto dei fisiologici tempi di espletamento delle sottostanti vicende giudiziarie, tali obbligazioni trovano copertura piena, sia pure nell'arco di un biennio (2016-2017).

Problematica MEF

Il Collegio -nel richiamare quanto dedotto dal MEF nella nota 20.5.2015 ed in particolare le raccomandazioni per le annualità successive, nonché nella nota 27.7.2015-, in relazione alla quantificazione delle poste di bilancio relative ai fondi PTA, EP e Dirigenza, rileva che:

non risulta una compiuta esposizione a bilancio delle somme oggetto di verifica da recuperare, ancorché non precisamente stimabili nel loro ammontare, sebbene con la nota 20.5.2015 il MEF, per il personale EP e delle categorie BCD, abbia stimato, nel periodo 2004/2013, ingenti somme erogate in eccesso rispetto al limite delle risorse legittimamente disponibili.

Tanto osserva il Collegio, rammentando sul punto quanto considerato dal MEF nella nota 20.5.2015 laddove si ritiene di non poter asseverare i fondi PTA ed EP; pertanto la stima ivi fattane, in relazione alle somme appostate sul fondo oneri e rischi, nel bilancio di previsione 2016, potrebbe rivelarsi non in linea con le predette osservazioni dell'organo ispettivo. In particolare, il confronto tra le risorse disponibili (costruite in base alle indicazioni di CCNLe leggi vigenti) e gli impieghi ipotizzati nel progetto di bilancio nell'ambito del fondo oneri e rischi evidenzia come questi ultimi, nella attuale fase di ricostruzione dei fatti accertati dalla verifica ispettiva, potrebbero risultare eccessivi rispetto alle risorse legittimamente spendibili.

Il dott. Spataro osserva che la spesa sostenuta nel corso del periodo oggetto di verifica amministrativo contabile, e per la precisione a decorrere dall'anno 2000, ha già prodotto i suoi effetti negli anni di rispettiva imputazione. Tale spesa, pertanto, non potrà generare perdite ulteriori, rispetto all'incidenza già prodotta sotto il profilo finanziario negli anni in argomento.

Il dott. Spataro osserva, altresì, che le somme iscritte nel fondo oneri e rischi, come evidenziato in relazione non potranno *“essere disposto alcun pagamento, nelle more della compiuta definizione della verifica amministrativo contabile e della eventuale successiva certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, che potrà essere successivamente richiesto. Solo in esito all'eventuale positiva certificazione, l'importo in argomento potrà essere stornato, in tutto o in parte, mediante apposita variazione sul pertinente stanziamento di spesa”*.

Il Collegio, pur con le osservazioni sopra evidenziate, visti gli elaborati contabili e la relazione tecnico illustrativa, documenti qui da intendersi conosciuti ed esaminati, esprime parere favorevole al bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016 – 2018.

Infine il Collegio considera positivo e meritevole di apprezzamento il conseguito obiettivo del pareggio di Bilancio, frutto di una condivisa e partecipata azione di risanamento, contenimento della spesa e rilancio della funzione formativa, ultimamente anche come tradotta e rappresentata dal Piano di Rientro e di Rilancio adottato dall'Ateneo.

Alle ore 14,00 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Giuseppe Tagliamonte	Presidente
Dott. Francesco P.A. de Sario	Componente effettivo
Dott. Mario Angelini	Componente supplente